

# EATA Associazione Europea per l'Analisi Transazionale

---

La lingua ufficiale dell'EATA è l'inglese. La versione "ufficiale" è quella scritta in inglese.

## Codice Etico dell'EATA

**Votato dai delegati EATA: luglio 2007 e 2011**

### Introduzione

Con il Codice Etico dell'EATA si intende fornire una linea guida per le organizzazioni nazionali affiliate all'EATA e per ciascun membro dell'EATA. Si intende aiutare i professionisti membri dell'EATA che lavorano nei campi della Psicoterapia, del Counselling, delle Organizzazioni e dell'Educazione ad agire in modo etico<sup>1</sup>. Ciascuna Associazione Nazionale ha il compito di applicarlo in modo che sia coerente con l'AT e il Codice Deontologico nazionale.

In aggiunta, il Codice informa il pubblico su quale comportamento può aspettarsi in questi contesti dai membri di questa Associazione.

Il presente Codice si focalizza sui criteri per un comportamento professionale etico. I Valori ed i relativi Principi etici sono la base per costruire un comportamento etico e per identificare comportamenti non etici. Questo è il documento di base vincolante per tutti i membri dell'EATA e può essere cambiato soltanto dal consiglio dell'EATA. Le Linee guida etiche dell'EATA (aggiornate a novembre 1995), che ora sono chiamate linee guida deontologiche, sono ancora valide e possono essere adattate dalle Associazioni Nazionali. Pertanto quel documento rimane separato dal Codice Etico dell'EATA.

Le Associazioni Nazionali affiliate all'EATA adottano il Codice etico EATA e lo usano come quadro di riferimento per analizzare situazioni specifiche per i suoi membri. Ogni membro dell'EATA vi si deve conformare nella propria pratica. Se questo non avviene, le Associazioni Nazionali formuleranno sanzioni<sup>2</sup>.

Il Codice si articola in tre sezioni: la prima sezione è un'introduzione al Codice nella quale si descrive la prospettiva basilare sull'Etica; la seconda sezione è il cuore del Codice e definisce i suoi valori fondamentali e i relativi principi etici. La terza sezione è un'applicazione dei valori e dei principi alla pratica. Le sezioni sono pertanto le seguenti.

### ***Sezione I: Inquadramento Generale sull'etica***

*1.1. Alcune definizioni di etica*

*1.2. Assunti di base*

*1.3. Approccio del Codice Etico*

*1.4. Obiettivi principali*

---

<sup>1</sup> Il termine professionista è usato all'interno del presente Codice in relazione a tutti i membri dell'EATA che usano l'Analisi Transazionale e/o altri concetti come modelli per la comprensione ed il cambiamento degli individui, delle coppie, dei gruppi o delle organizzazioni. La parola 'cliente' denota ogni utente, paziente, studente, gruppo o organizzazione che è il destinatario dei servizi professionali dei membri dell'EATA.

<sup>2</sup> Le sanzioni possono includere una sospensione temporanea o definitiva del membro.

## *1.5. Impegni*

*1.5.1 Impegno delle Associazioni Nazionali affiliate con l'EATA*

*1.5.2 Impegno dei membri delle Associazioni Nazionali*

## ***Sezione II: Cuore del Codice Etico***

*2.1. Valori di base*

*2.2. Principi Etici di base*

## ***Sezione III: Dal Codice alla pratica***

*3.1. Introduzione*

*3.2. Una griglia per la valutazione etica*

*3.3 Conclusione*

## ***Appendice: Articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, collegati ai valori di base***

### **Sezione I**

#### **Inquadramento Generale sull'etica**

##### **1.1. Alcune definizioni di etica**

L'Etica<sup>3</sup>, nel suo senso più ampio, è la disciplina filosofica che studia le azioni umane, include sia un intento morale che una volontà umana. L'etica<sup>4</sup> suppone l'abilità di scegliere come agire. Essa comporta l'abilità di scegliere in accordo ai propri parametri (etica soggettiva) e prendendo in considerazione la prospettiva degli altri (etica intersoggettiva).

La Deontologia (etica professionale) è lo studio dell'obbligo morale e dell'impegno dei professionisti ad agire in modo etico.

##### **1.2. Assunti di base**

- *C'è una stretta connessione tra etica e pratica<sup>5</sup>: un comportamento può essere etico oppure no, e ciò dipende da quanto esso promuove o no il benessere di sé e degli altri.*
- *L'Etica è un quadro di riferimento generale, che guida un professionista a fornire un servizio professionale e sostiene sempre la pratica. Essa non si limita a risolvere le situazioni difficili e problematiche.*
- *L'Etica identifica valori che aiutano le persone a realizzare il loro potenziale come esseri umani; i valori si fondano sui principi etici come linee guida per attualizzare i valori. I*

---

<sup>3</sup> La definizione è tratta da un dizionario italiano, Dizionario delle Idee, Sansoni, 1977, p. 392.

<sup>4</sup> Il significato letterale di etica è che essa è un sinonimo di moralità ("Ethos" e "Mos" in Greco e Latino significano costumi, abitudini) e si riferisce all'abilità di auto-esaminarsi per trovare appagamento: quindi noi ci comportiamo eticamente quando stiamo realizzando il nostro potenziale e lo stiamo usando per l'appagamento di un altro individuo.

<sup>5</sup> *Pratica* indica la relazione professionale di aiuto che si instaura quando un professionista ed un utente si accordano su un contratto chiaro. Questo si applica in tutte le quattro aree di specializzazione: Psicoterapia, Counselling, Educazione ed Organizzazioni; l'applicazione può essere differente, ma la logica di base è la stessa in tutti questi campi.

*principi si fondano a loro volta sulle norme deontologiche e sono una linea guida per la pratica professionale.*

### **1.3. Approccio al Codice Etico**

Il *Codice Etico dell'EATA* identifica dei *valori di base*. Questi valori offrono una cornice di riferimento per informare il professionista sul suo comportamento personale e professionale, con lo scopo di promuovere il benessere delle persone coinvolte in una relazione professionale. Questi valori aiutano a costruire dei criteri per definire un comportamento etico e professionale. Il Codice incorpora i valori di base ed i relativi principi etici, e li utilizza come base per dar forma ad una pratica etica in tutte le professioni di aiuto.

Le *linee guida deontologiche* (linee guida per l'etica professionale) offrono una serie di prescrizioni che regolano il comportamento di un professionista nell'ottica della protezione dei diritti di ciascun utente. Queste linee guida sono strettamente collegate alle leggi vigenti della nazione e sono specifiche per i differenti corpi professionali.

L'obiettivo del *Codice Etico e delle linee guida deontologiche* è garantire i diritti umani così come la conformità alle leggi nazionali.

Nel presente Codice la principale enfasi è posta sull'importanza di abbracciare chiari valori e principi etici con lo scopo di creare una cornice di riferimento per gestire un'ampia gamma di situazioni anche se queste non sono specificamente descritte nel Codice Etico.

Questo approccio sposta il campo della pratica etica da una mera applicazione di regole, che denotano cosa si deve o non si deve fare, verso una considerazione dei valori e dei principi che guidano i professionisti nell'Analisi Transazionale. In aggiunta, descrivere l'Etica in termini di valori generali e di principi aiuta a prendere in considerazione le differenze culturali all'interno della comunità EATA e fornisce alle Associazioni Nazionali un modello da integrare con i Codici Deontologici nazionali (codice dell'etica professionale). È possibile incontrare situazioni che non sono coperte da specifici codici o trovarsi a doversi confrontare con una decisione che riguarda più di un principio etico. In tali circostanze, ogni corso di azione scelto diventa non etico solamente se si dimostra che il professionista non si è preso cura appropriata dei valori e dei principi dell'AT. Alcuni esempi dati sono stati sviluppati come indicazione di buona pratica e non devono essere considerati esaustivi.

### **1.4. Obiettivi principali**

1. Ampliare la consapevolezza del professionista e pensare in termini di Etica (valori e principi, così come alle norme ed alle proibizioni) per creare una cornice di riferimento in modo da poter analizzare le situazioni umane.

2. Dare ai membri dell'EATA un chiaro inquadramento dell'Etica in modo che il professionista abbia dei criteri utili per scegliere posizioni etiche ed usarle come modello per analizzare situazioni pratiche.

3. Fornire degli esempi di applicazione dei principi etici, derivati dai valori, così che i professionisti comprendano la relazione tra i due e non si adattino semplicemente ad un set di regole.

4. Dimostrare la necessità di un'auto-riflessione, considerando i valori ed i principi etici invece che una lista di regole e di comportamenti richiesti.

### **1.5. Impegni**

Per la natura stessa dell'EATA, che è un'associazione di Associazioni, questo articolo è composto da due parti: la prima parte è specifica per le Associazioni e la seconda è per i membri singoli dell'EATA. L'adozione di questo Codice Etico è un requisito di appartenenza all'EATA sia per le Associazioni che per i singoli membri.

#### **1.5.1. Impegno delle Associazioni nazionali affiliate all'EATA**

Ognuna delle Associazioni nazionali affiliate all'EATA condivide il presente Codice Etico e si impegna in ciò che segue.

- Creare le proprie linee guida deontologiche (queste possono essere basate sulle linee guida deontologiche dell'EATA) in conformità a:

o il Codice Etico dell'EATA

o le linee guida per la pratica professionale dell'EATA e dell'ITAA

o le loro leggi nazionali.

o Le linee guida deontologiche nazionali devono tenere conto delle diverse professioni dei professionisti dell'AT e degli aspetti culturali.

-Assicurarsi che ogni membro sottoscriva il presente Codice Etico, le linee guida per la pratica professionale dell'EATA e dell'ITAA e le linee guida deontologiche nazionali, e che li userà nella propria pratica.

-Prendersi cura di risolvere le situazioni locali nel caso in cui il comportamento professionale di un membro non sia congruente con le proprie linee guida deontologiche nazionali, con il Codice Etico dell'EATA e con le leggi nazionali.

#### **1.5.2. Impegno dei membri delle Associazioni Nazionali**

Ogni individuo membro EATA (generalmente parte di un'Associazione Nazionale), condivide il Codice Etico dell'EATA e si impegna a:

- usarlo come cornice di riferimento per il suo pensiero etico e le riflessioni, e come linea guida per la sua pratica;

- seguire le linee guida deontologiche della propria nazione (linee guida dell'etica professionale) tenendo presente la sua specifica area professionale.

Ogni individuo è responsabile del proprio comportamento professionale ed è consapevole del suo impegno con la comunità EATA. Se tale comportamento non è congruente con le linee guida deontologiche dell'EATA e nazionali, esso sarà oggetto di indagine e valutazione da parte dell'Associazione nazionale che determinerà le sanzioni se opportune.

Ogni formatore EATA si impegna a discutere e a riflettere sul Codice per tutti gli aspetti della formazione.

## Sezione II

### Cuore del Codice Etico

L'etica è una disciplina che rende espliciti i valori di base che guidano il pensiero e il comportamento degli esseri umani.

I *Valori* derivano da una visione esistenziale e filosofica, sono validi per tutti e contribuiscono al benessere di se stessi e degli altri. Essi sono universali e trascendono sia le norme culturali sia lo sviluppo della realizzazione individuale.

I *Principi Etici* derivano dai valori ed indicano gli atteggiamenti da assumere per tradurre i valori in pratica professionale. I principi, proprio per la loro natura, hanno bisogno di essere interpretati culturalmente: alcuni possono essere espressi in modo diverso in differenti culture. Essi inoltre sono validi per ogni persona, direttamente o indirettamente coinvolta con il professionista.

In questa sezione, specifici valori e principi etici saranno identificati e definiti. I valori sono essenziali per tutto lo sviluppo umano sano sia individuale che interpersonale e perciò possono essere considerati come diritti umani fondamentali. Di conseguenza i valori descritti in questo Codice sono congruenti con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani<sup>6</sup>.

I principi etici sono brevemente definiti. Essi necessitano di essere applicati nella pratica tenendo conto delle persone direttamente o indirettamente coinvolte. Perciò per ognuno dei principi è indicata una lista dei possibili problemi che devono essere affrontati al fine di comportarsi eticamente nei confronti del cliente, se stesso come professionista, trainee, colleghi, comunità/ambiente umano.

#### 2.1. Valori di Base

Il Valore è ciò che è fondamentale per gli esseri umani per promuovere il proprio o l'altrui sviluppo e realizzazione. Esso include il riferimento alla legge naturale che aiuta le persone a comportarsi in modo rispettoso verso se stessi e verso gli altri. I seguenti valori identificati sono collegati ai Diritti Umani e sono inclusi nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Questa cornice di riferimento è congruente anche con la prospettiva filosofica ed esistenziale dell'Analisi Transazionale. Molti valori possono essere estrapolati, quindi la seguente lista non dovrebbe essere considerata esaustiva dai membri dell'EATA.

Considerando la varietà delle attività coinvolte, i valori fondamentali sono:

##### *1. Dignità degli esseri umani*<sup>7</sup>

Ogni essere umano ha valore, al di là del sesso, della posizione sociale, del credo religioso, dell'origine etnica, della salute mentale o fisica, delle convinzioni politiche, dell'orientamento sessuale, ecc.

##### *2. Auto-determinazione*<sup>8</sup>

---

<sup>6</sup> Fu proclamata il 10 Dicembre del 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

<sup>7</sup> Art.1, 2, 3 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, vedi appendice.

<sup>8</sup> Art.18, 19 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, vedi appendice.

Ogni individuo è libero di decidere per il proprio futuro all'interno delle leggi nazionali del suo Paese e con la dovuta considerazione dei propri ed altrui bisogni. Ogni persona può imparare dalla propria esperienza ad avere la responsabilità di se stesso, tenendo sempre in considerazione la natura del mondo e la libertà degli altri.

### 3. *Salute*<sup>9</sup>

La stabilità fisica e mentale è un diritto di ogni persona e deve essere attivamente salvaguardata.

### 4. *Sicurezza*<sup>10</sup>

Ogni persona deve essere in grado di esplorare e crescere in un ambiente che promuova un senso di sicurezza.

### 5. *Reciprocità*<sup>11</sup>

Ogni persona, considerando che vive e cresce in un mondo interpersonale, è reciprocamente coinvolta con il benessere altrui, e deve sviluppare un'interdipendenza con gli altri per poter costruire la sicurezza propria ed altrui.

Questi valori sono direttamente collegati gli uni agli altri ed influenzano i professionisti AT nella loro pratica professionale.

## **2.2. Principi Etici di Base**

Per la natura stessa dei valori e del loro significato nella vita umana, e al fine di garantire il rispetto e i diritti di ogni persona, è necessario identificare chiare linee guida per il comportamento, che siano strettamente collegate a tali valori. I principi etici derivano dai valori ed intendono essere un'indicazione di come agire, con lo scopo di promuovere il benessere, lo sviluppo e la crescita di una persona. Essi sono prescrittivi ed offrono dei criteri da seguire per avere un comportamento etico.

Usando i valori come punto di partenza, è possibile determinare un insieme di principi etici. I principali sono:

- Rispetto
- Empowerment
- Protezione
- Responsabilità
- Impegno nelle relazioni

Nel contesto delle professioni di aiuto, i principi etici devono comprendere molte aree per influenzare il comportamento etico. I principali sono:

- Clienti

---

<sup>9</sup> Art.24 e 25 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, vedi appendice.

<sup>10</sup> Art. 22 e 23 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, vedi appendice.

<sup>11</sup> Art. 29 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, vedi appendice.

- Sé come professionista
- Trainee
- Colleghi
- Ambiente/Comunità Umana.

I professionisti dell'AT tengono in considerazione ogni valore ed i rispettivi principi etici e riflettono su di sé per decidere quale atteggiamento assumere e come comportarsi in ognuna delle aree menzionate. Il professionista analizza ciascuna situazione, considerando l'influenza dei principi etici sulla propria pratica e sceglie i comportamenti tenendo conto di una varietà di fattori, come il cliente, se stesso, l'ambiente, ecc.

Dopo una breve definizione di ognuno di questi principi etici c'è una lista che indica i punti da affrontare. Questo renderà il professionista capace di valutare una situazione e prendersi la responsabilità delle sue scelte. Come prima cosa, ci sono degli esempi di buona pratica sviluppati in risposta a quei principi etici. La lista fornisce i criteri che devono essere assunti nella pratica dell'AT. Lo scopo di questa lista è di stimolare il professionista a farsi domande al fine di tradurre questi principi nella pratica. Non è una lista esaustiva ed ogni professionista troverà le sue proprie risposte, esaminando le cinque tipologie di gruppo indicate. Questo processo consentirà al professionista di chiarire le ragioni del suo comportamento.

1. *Rispetto* per ogni persona in quanto essere umano, al di là di ogni specifica caratteristica o qualità.

o Verso i clienti: il professionista considera e cerca di comprendere pienamente la prospettiva personale di ogni individuo. Aiuta la persona ad essere congruente con questa prospettiva personale. Il professionista fornisce il miglior servizio possibile al cliente. Garantisce, inoltre, un ambiente professionale e sicuro ed, essendo consapevole del potere della sua posizione, è attento a creare un ambiente di fiducia, evitando ogni situazione che possa essere di sfruttamento, ecc..

o Verso sé: il professionista tiene in considerazione la propria prospettiva/le proprie difficoltà/preferenze e invia ad un altro collega competente i clienti o le situazioni che non desidera seguire o non è in grado di seguire, ecc.

o Verso i trainee: il formatore, consapevole del livello di formazione dei trainee, fornisce adeguato sostegno, e tutte le risorse necessarie per l'apprendimento ed è, inoltre, aperto a modellare il proprio stile di insegnamento per sintonizzarsi con i bisogni di apprendimento dei trainee, ecc.

o Verso i colleghi: il professionista mantiene una consapevolezza sulla professionalità dei colleghi e quando ha delle preoccupazioni si rivolgerà direttamente a loro. Dopo aver ascoltato il loro parere, prenderà una decisione indipendente sulla questione, ecc.

o Verso la comunità: il professionista tiene conto della cultura specifica della sua comunità e non cerca di imporre i propri valori, ecc.

2. *Empowerment* enfatizza l'importanza del migliorare la crescita di ogni persona.

- o Verso i clienti: il professionista si impegna a lavorare sullo sviluppo della consapevolezza dei clienti riguardo la loro dignità, responsabilità, diritti, ecc.
- o Verso sé: il professionista mantiene una continua formazione nel proprio campo specifico di specializzazione per espandere la sua conoscenza e prendersi cura della sua crescita professionale e personale, ecc.
- o Verso i trainee: il professionista valuta la competenza dei suoi trainee e gli consente di sviluppare il loro potenziale, la loro crescita ed il loro benessere, ecc.
- o Verso i colleghi: il professionista rispetta i contributi di un collega e crea occasioni per espandere la loro professionalità, cercando di condividere le competenze invece che essere geloso delle loro scoperte, ecc.
- o Verso la comunità: il professionista pensa come ampliare il benessere della comunità e degli individui, ecc.

3. *Protezione* implica il prendersi cura sia di se stessi che degli altri (fisicamente, mentalmente, ecc.), tenendo presente l'unicità ed il valore di ognuno.

o Verso i clienti: il professionista offre un servizio adeguato ai suoi clienti fornendo un ambiente di lavoro sicuro (riservatezza, sicurezza fisica, consenso informato per le procedure ad alto rischio), e mantenendo una consapevolezza sulle tendenze distruttive del cliente. Egli non stipula e non mantiene un contratto professionale in cui altre attività o relazioni possono mettere a rischio il contratto professionale stesso (G)<sup>12</sup>; mantiene la riservatezza anche quando la relazione terapeutica è terminata (H), ecc.

o Verso sé: il professionista si prende cura dei propri valori e del proprio processo di apprendimento e rifiuta di lavorare in situazioni che lo possono mettere in conflitto con se stesso o che richiedono un livello di competenza superiore. Si prende cura della propria sicurezza e decide di porre fine alla relazione con il cliente se sperimenta una qualche condizione fisica o mentale che intralcia la sua capacità di lavorare in modo efficace e competente con il cliente (K), ecc.

o Verso i trainee: il professionista incoraggia i trainee a riconoscere le loro preferenze o i loro limiti per proteggere se stessi ed i clienti da interventi inadeguati o dannosi. Stimola i trainee a prendersi cura della loro crescita personale e professionale, guardando ai loro stili personali e riconoscendo le questioni personali che interferiscono con la propria ed altrui sicurezza, ecc.

o Verso i colleghi: il professionista è pronto a confrontare affermazioni o azioni screditanti sui colleghi (B), ecc.

o Verso la comunità: il professionista fornisce servizi ai clienti in pieno accordo con le leggi esistenti nel suo Paese (I), ecc.

4. *Responsabilità* implica tener presenti le conseguenze delle proprie azioni come clienti, formatori, terapeuti, supervisori, consulenti, ecc.

---

<sup>12</sup> Le lettere in parentesi si riferiscono al precedente Codice Etico dell'EATA.



o Verso i clienti: il professionista fa chiari contratti e conduce la relazione professionale in modo tale da non recare danno al cliente qualora il cliente non fosse in grado o non fosse disposto a funzionare autonomamente e responsabilmente (E). Egli non utilizza il cliente in alcun modo (F) o non agisce in modo tale da provocare danni intenzionali o deliberati al cliente (C), ecc.

o Verso sé: il professionista tiene in considerazione l'impatto della sua posizione sul cliente ed è attento al modo in cui gli risponde con lo scopo di promuovere il benessere ed impedire qualsiasi abuso, ecc.

o Verso i trainee: il formatore è consapevole dei bisogni di apprendimento dei suoi trainee e fornisce loro gli strumenti necessari e le informazioni di cui hanno bisogno per apprendere. Se il trainee non è desideroso di cambiare una situazione non etica, il professionista lo confronterà e deciderà uno specifico ed etico corso d'azione, ecc.

o Verso i colleghi: il professionista accetta la responsabilità di confrontare un collega del quale si ha una ragionevole indicazione per credere che stia agendo in maniera non etica e, nel caso in cui non si riesca a trovare una soluzione, si impegna a riferire il comportamento di quel collega all'appropriato corpo etico (L,) ecc.

o Verso la comunità: il professionista prende come responsabilità professionale quella di occuparsi del benessere psicologico e fisico della sua comunità, ecc.

5. *Impegno nelle relazioni* implica sviluppare un interesse genuino riguardo il benessere del cliente.

o Verso i clienti: il professionista è attento a tenere in considerazione il mondo interpersonale dell'individuo e a considerare il suo impatto su questo, ecc.

o Verso i trainee: il professionista insegna ai trainee a tenere in considerazione il mondo interpersonale dei loro clienti, ecc.

o Verso i colleghi: il professionista si impegna in conferenze, condividendo i propri contributi, ecc.

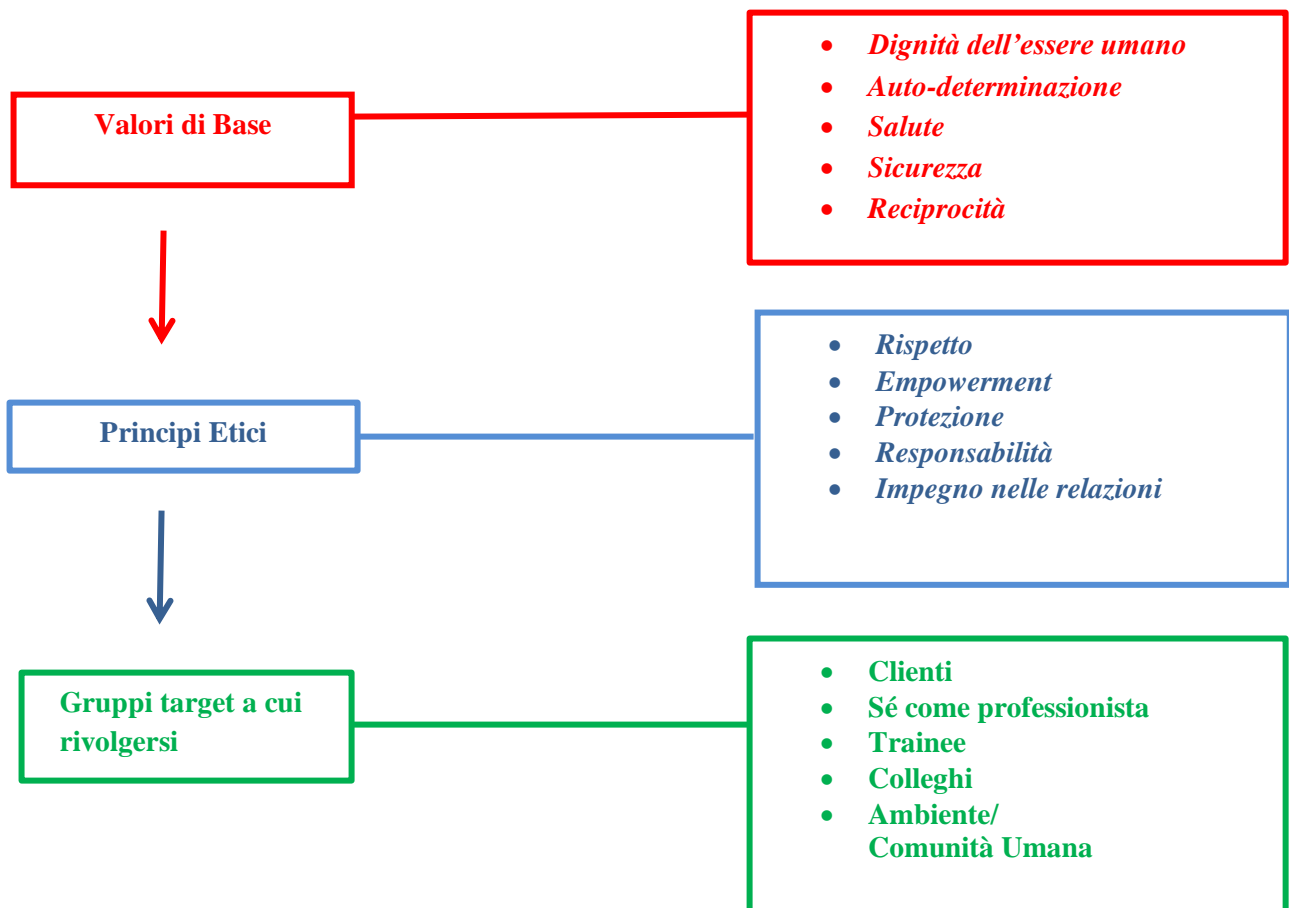
o Verso la comunità: il professionista è consapevole ed attivo nella vita della sua comunità, ecc.

Per poter prendere delle decisioni etiche, i professionisti sono sostenuti dai principi etici che consentono loro di valutare le diverse situazioni così da poter fare una scelta ragionata. Comunque, potrebbe accadere che i professionisti siano coinvolti in situazioni nelle quali è impossibile conciliare tutti i principi applicabili. Nonostante questa difficoltà, il professionista dovrà analizzare la situazione specifica, considerare le diverse prospettive ed essere responsabile della sua decisione.

Il seguente schema (fig. 1) è una sintesi del Cuore del Codice Etico. Ci sono tre differenti livelli usati per valutare le situazioni in termini di Etica:

1. Livello Uno, *Valori di Base* – applicabili ad ogni essere umano ed universalmente validi.
2. Livello Due, *Principi Etici* – richiede un'interpretazione culturale ed implica delle differenze nelle diverse professioni.
3. Livello Tre, *Gruppi target a cui rivolgersi* – indica le persone o le situazioni che necessitano di essere prese in considerazione per la pratica etica.

Fig. 1. Sintesi del Cuore del Codice Etico: tre livelli di analisi per una pratica etica.



### Sezione III

#### Dal Codice alla pratica

##### 3.1. Introduzione

Come affermato in precedenza, questo Codice intende fornire ai professionisti dell'AT un quadro di riferimento per aiutarli a riflettere e analizzare le situazioni in termini di Etica, tenendo conto della complessità della situazione umana. In questo modo, i professionisti potranno fare scelte professionali appropriate, incentrate su valori e principi, nonché su norme e divieti. Il Codice sottolinea la responsabilità del professionista nel decidere come intervenire nel suo specifico campo, psicoterapia, consulenza, educativo o organizzativo.

Il presente Codice mette in evidenza l'importanza di un'attitudine etica che ovviamente necessita di essere espressa in un comportamento etico. È destinato ad avere un'ampia applicazione nell'analisi delle situazioni in cui un professionista dell'AT interviene nella sua pratica, al fine di contribuire alla crescita del cliente nella sua comunità.

Ogni membro dell'EATA (1.5.2) si impegna a utilizzare il Codice Etico come riferimento nella propria pratica professionale e a integrarlo con le linee guida deontologiche, secondo le proprie leggi nazionali.

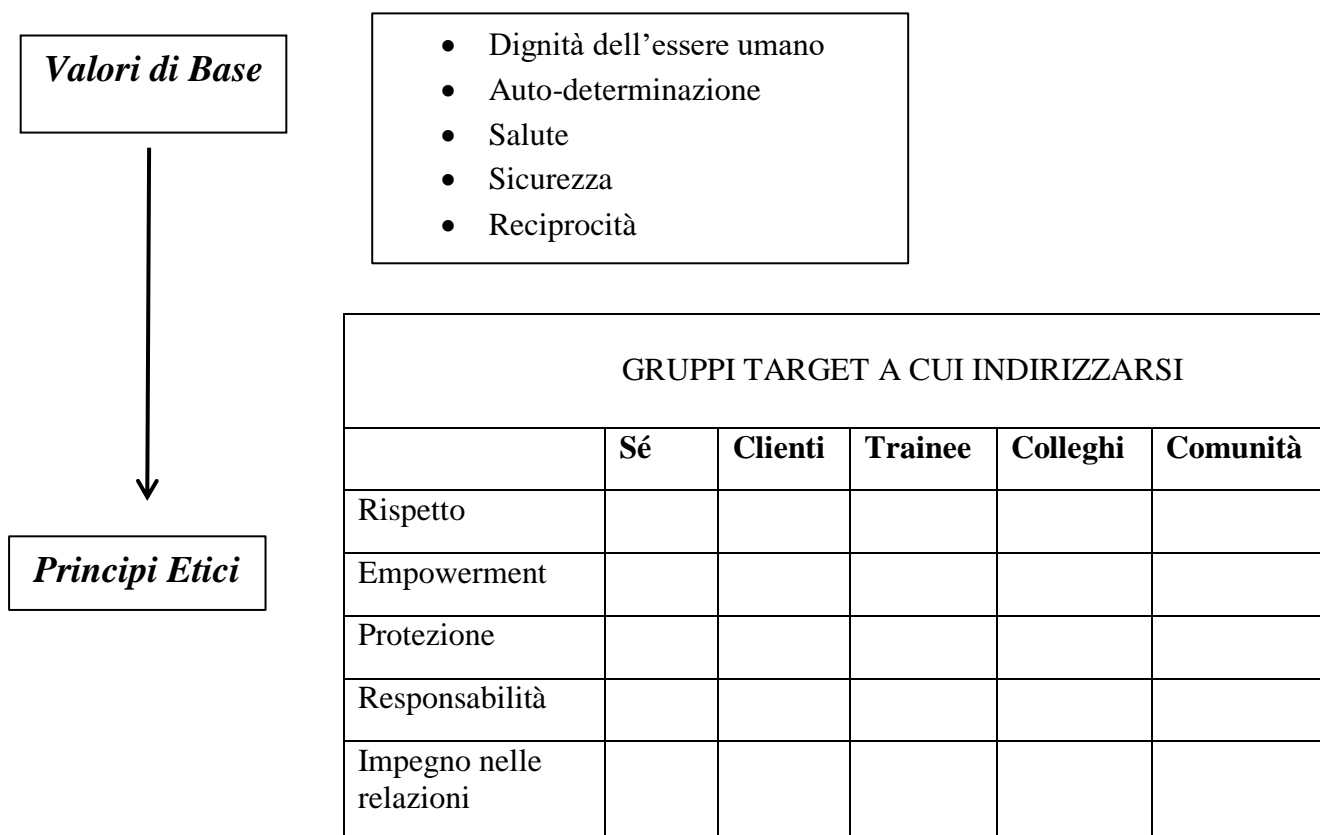
Questa breve sezione è progettata per essere un ponte verso la pratica etica. E' fornito uno strumento grafico utile per visualizzare la complessità che comporta l'applicazione del Codice alla pratica.

Tale strumento - una griglia per la valutazione etica - rappresenta una sfida per ogni professionista dell'AT a sviluppare il proprio pensiero in termini di etica, assumendosi la responsabilità della scelta di interventi adeguati e appropriati, attraverso un'attenta e complessa analisi e valutazione della situazione.

### 3.2. Una griglia per la valutazione etica

La seguente griglia (Fig.2) presenta i punti chiave descritti nella Sezione II di questo Codice Etico EATA; si fonda essenzialmente sul terzo presupposto di base menzionato nella sezione 1.2 di questo Codice: l'Etica identifica i valori che aiutano le persone a realizzare il proprio potenziale come esseri umani; i valori sono alla base dei principi etici come linee guida per attualizzare i valori. I Principi, che sono alla base delle linee guida deontologiche, sono una guida per la pratica professionale.

Fig. 2. Griglia per una valutazione etica secondo il Codice Etico EATA



La figura 2 mostra graficamente che i valori costituiscono la base e il fondamento dei principi etici che devono essere applicati nella pratica. La freccia dai valori di base ai principi etici illustra che bisogna valutare una questione prima in termini di valori di base. Il successivo processo è identificare i principi etici rilevanti per la situazione, considerando il campo di applicazione. Questo quadro di riferimento sarà utile per orientare l'intervento nel contesto della pratica.

Il lato inferiore della figura è costituito da una tabella bidimensionale che sottolinea e consente la visualizzazione della complessità della valutazione etica. Dobbiamo considerare i principi etici e i diversi gruppi target coinvolti nella situazione, al fine di valutare per quali di questi è necessaria una particolare attenzione per l'intervento. Spesso i professionisti devono prendersi cura di diversi gruppi target e di diversi principi allo stesso tempo.

Il professionista deve essere consapevole dei potenziali conflitti che sorgeranno durante la scelta di un intervento. Il professionista dell'AT prenderà una decisione deliberata, valutando i gruppi target in quella situazione (sé, clienti, trainee, colleghi, comunità), considerando le implicazioni per le persone e tenendo conto delle loro opinioni, sensibilità, storie, culture e valori.

### **3.3 Conclusione**

Spesso giungere a una corretta decisione etica è un processo impegnativo e serio, che deriva da una operazione complessa che il professionista di AT realizza attraverso il suo pensiero, in termini di priorità tra le questioni importanti che devono essere prese in considerazione, alla luce dei valori di base, dei principi etici e dei diversi gruppi target a cui rivolgersi nella pratica professionale.

La prospettiva di questo Codice Etico dell'EATA accresce la responsabilità del professionista ed è più difficile da seguire rispetto ad una lista di controllo di norme o divieti; tiene conto della complessità della vita umana e della conseguente importanza di considerare valori, intenti, atteggiamenti, desideri e paure, insieme ai comportamenti.

## **Appendice**

### **Articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, collegati ai valori di base**

*Articolo 1: Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.*

*Articolo 2: Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. Nessuna distinzione sarà inoltre stabilita sulla base dello statuto politico, giuridico internazionale del paese o del territorio sia indipendente, o sottoposto ad amministrazione fiduciaria o non autonomo, o soggetto a qualsiasi limitazione di sovranità.*

*Articolo 3: Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.*

*Articolo 18: Ogni individuo ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione tale diritto include la libertà di cambiare di religione o di credo, e la libertà di manifestare isolatamente o in comune, e sia in pubblico che in privato, la propria religione o il proprio credo nell'insegnamento, nelle pratiche, nel culto e nell'osservanza dei riti.*

**Articolo 19:** *Ogni individuo ha diritto alla libertà di opinione e di espressione incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere.*

**Articolo 22:** *Ogni individuo, in quanto membro della società, ha diritto alla sicurezza sociale, nonché alla realizzazione, attraverso lo sforzo nazionale e la cooperazione internazionale ed in rapporto con l'organizzazione e le risorse di ogni Stato, dei diritti economici sociali e culturali indispensabili alla sua dignità ed al libero sviluppo della sua personalità.*

**Articolo 23:** *(1) Ogni individuo ha diritto al lavoro, alla libera scelta dell'impiego, a giuste e soddisfacenti condizioni di lavoro ed alla protezione contro la disoccupazione. (2) Ogni individuo, senza discriminazione, ha diritto ad eguale retribuzione per eguale lavoro. (3) Ogni individuo che lavora ha diritto ad una remunerazione equa e soddisfacente che assicuri a lui stesso e alla sua famiglia una esistenza conforme alla dignità umana ed integrata, se necessario, da altri mezzi di protezione sociale. (4) Ogni individuo ha diritto di fondare dei sindacati e di aderirvi per la difesa dei propri interessi.*

**Articolo 24:** *Ogni individuo ha diritto al riposo ed allo svago, comprendendo in ciò una ragionevole limitazione delle ore di lavoro e ferie periodiche retribuite.*

**Articolo 25:** *(1) Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione al vestiario, all'abitazione, e alle cure mediche e ai servizi sociali necessari; ed ha diritto alla sicurezza in caso di disoccupazione, malattia, invalidità, vedovanza, vecchiaia o in ogni altro caso di perdita dei mezzi di sussistenza per circostanze indipendenti dalla sua volontà. (2) La maternità e l'infanzia hanno diritto a speciali cure ed assistenza. Tutti i bambini nati nel matrimonio o fuori di esso, devono godere della stessa protezione sociale.*

**Articolo 29:** *(1) Ogni individuo ha dei doveri verso la comunità, nella quale soltanto è possibile il libero e pieno sviluppo della sua personalità. (2) Nell'esercizio dei suoi diritti e delle sue libertà, ognuno deve essere sottoposto soltanto a quelle limitazioni che sono stabilite dalla legge per assicurare il riconoscimento e rispetto dei diritti e delle libertà degli altri e per soddisfare le giuste esigenze della morale, dell'ordine pubblico e del benessere generale in una società democratica. (3) Questi diritti e queste libertà non possono in nessun caso essere esercitati in contrasto con i fini e i principi delle Nazioni Unite.*